

LA PRESENTAZIONE

IN ARRIVO A PERUGIA DALL'11 AL 15 APRILE

LA DODICESIMA EDIZIONE DEL «FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIORNALISMO» SI TERRA A PERUGIA DALL'11 AL 15 APRILE CON 300 EVENTI A INGRESSO LIBERO E 700 SPEAKER DA TUTTO IL MONDO



Vanessa Redgrave con il figlio Carlo Nero

UN GRANDE FESTIVAL

Giornalismo, sarà una «parata di stelle»

di SOFIA COLETTI

—PERUGIA—

«STAVOLTA abbiamo esagerato». Nella battuta di Arianna Ciccone, ideatrice e organizzatrice appassionata e vulcanica insieme a Chris Potter, sono racchiusi il senso e la dimensione più autentica del «Festival Internazionale del Giornalismo». Che per la dodicesima edizione torna a spalancare la sua finestra sul mondo e a fare di Perugia il cuore pulsante dell'informazione contemporanea. Con cinque giorni frenetici e carichi di appuntamenti che intrecciano storie, esperienze, testimonianze su tutta l'attualità possibile e immaginabile.

IL PROGRAMMA 2018 invade Perugia da mercoledì 11 a domenica 15 aprile, con oltre 700 speaker da 44 paesi diversi per più di 300 eventi in 14 spazi dell'acropoli, tutti a ingresso libero e in live streaming, tra dialoghi, confronti, workshop, interviste, spettacolo,



TANTI GIOVANI L'evento

li, musica e documentari. Col valore aggiunto dei duecento volontari in arrivo da 27 paesi, inclusi i ragazzi di «Pieralli» e Galilei» per l'alternanza scuola-lavoro. Per chi si occupa di informazione è praticamente un «obbligo» essere qui. «E a dirlo sono gli stessi addetti ai lavori» incalza Arianna Ciccone, forte di due colossi come

Facebook e Google, sponsor principali della manifestazione. Il cartellone si adegua a tanta abbondanza e schiera una star mondiale come Vanessa Redgrave che al Festival presenterà in anteprima assoluta il suo esordio alla regia, il documentario «Il dolore del mare».

SUL FRONTE dei talk, a Perugia arriveranno due personalità assolute del giornalismo come Jay Rosen del Journalism Institute della New York University per parlare di fiducia dei lettori e James Risen, inviato per la sicurezza nazionale Usa, che svelerà «Il più grande dei segreti» tra guerra al terrore, scoop e scontri di potere. Scorrendo l'elenco degli incontri ci si imbatte, tra i tanti, in Gianluigi Nuzzi, Lucia Annunziata, Alan Friedman e Gerardo Greco sull'economia, Lirio Abbate e Peter Gomez, l'intervista con Alessandro Di Battista e poi Roberto Recchioni, Pardo e Labate per lo sport, Mario Calabresi, De

Bortoli e Flores D'Arcais, il noir con De Cataldo, l'omaggio a «Un giorno in pretura» con Roberta Petruzzelli, migrazioni e satira con Lercio e Giobbe Covatta, la musica con Brunori Sas e l'evento speciale sulla fiction «Don Matteo» con Terence Hill, Formigli con un ospite top-secret per ragioni di sicurezza

E ANCORA, a teatro ci saranno Riondino, Damilano, Travaglio, Diego Bianchi e la sua band, in cartellone anche libri, documentari, continue dirette da Perugia, oltre 50 workshop, anche grazie all'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria che ha investito sulla formazione. Infiniti gli argomenti dei panel discussion, con i maggiori esperti, tra propaganda e disinformazione, cambiamento climatico, cyber guerra, intelligenza artificiale, informazione locale, migranti, molestie sessuali sul luogo di lavoro, diversità e inclusione, servizio pubblico, nuove tecnologie e fotogiornalismo.



Vanessa Redgrave

Tra i protagonisti ci sarà la celebre attrice Vanessa Redgrave, che presenterà in anteprima mondiale il suo esordio alla regia, il documentario «Il dolore del mare», una riflessione molto personale sulla situazione di crisi che vivono i rifugiati

C'è Don Matteo

La Giunta regionale e il Festival hanno firmato un protocollo d'intesa. Tra le attività c'è l'incontro su «Don Matteo», anche con Terence Hill, per capire come una fiction possa promuovere il territorio e il turismo, conquistando i giovani



Arianna Ciccone

Oltre 700 speaker

Tantissimi i grandi nomi in arrivo: Lucia Annunziata, Marco Pratesi, Marco Damilano, Gerardo Greco, Mario Calabresi, Gianluigi Nuzzi, Marco Travaglio. L'ospite con Formigli verrà svelato il 10 aprile, per motivi di sicurezza



HOTEL BRUFANI

LE ISTITUZIONI MARINI E FIORONI D'ACCORDO. MA LE RISORSE DEL COMUNE CALANO «Un straordinario valore aggiunto, anche per il turismo»

—PERUGIA—

CI VOLEVA il Festival del Giornalismo per riunire allo stesso tavolo, sereni e sorridenti, la presidente della Regione, Catuscia Marini, e l'assessore allo sviluppo economico del Comune, Michele Fioroni. Dopo la lite sul Turreno di pochi giorni fa, i due si sono ritrovati per la presentazione della kermesse. E dopo una battuta iniziale («Sarò breve»), ha promesso Fioroni alla Ciccone, «Le ultime parole famose» ha replicato la Gover-

natrice), hanno mostrato totale sintonia sull'importanza della manifestazione.

«IL FESTIVAL crea attenzione e attrazione verso Perugia e l'Umbria - dice la Marini -, parla al mondo da una regione che non è sede di multinazionali e 'big' della comunicazione. E' uno straordinario valore aggiunto, anche a livello di promozione turistica». E Fioroni rilancia: «E' un patrimonio della città che assume una dimensione internazionale. Capitolo budget. Quello del Festival è di

circa 800mila euro, per oltre l'80% coperti da sponsor privati, il resto da quelli pubblici. La Regione, main partner istituzionale, ha confermato il finanziamento di 150mila euro, il Comune stanziava 10mila euro, 5mila in meno rispetto all'anno scorso quando aveva rintrodotto le risorse. «Il Comune dovrebbe investire di più - ha detto Arianna Ciccone a margine della conferenza -, si tratta di una scelta politica, anche se noi lo ringraziamo per l'utilizzo delle sale e l'occupazione di suolo pubblico».